



UNA CALABRIA ... SEMPRE IN CRESCITA

Nuovi metodi didattici, laboratori e dotazioni tecnologiche:
questa è un'istruzione all'altezza delle sfide di oggi,

questa è la **scuola dei nativi digitali**



Obiettivi

La Regione Calabria all'interno del **POR 14-20** e nello specifico tramite l'Azione 11 ha inteso attuare un percorso di rafforzamento dei servizi e delle strutture per l'istruzione e la formazione, sia in termini di sostegno del diritto allo studio, che di alta formazione per l'innalzamento delle competenze.

Si è puntato alla riqualificazione della dotazione strutturale e tecnologica degli istituti scolastici e universitari e, inoltre, è stata avviata la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico degli edifici scolastici calabresi.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, che è risultata tra gli aggiudicatari dei fondi messi a disposizione dalla Regione Calabria, tramite una manifestazione di interesse dal titolo:

“UNA CALABRIA SEMPRE IN CRESCITA - Nuovi metodi didattici, laboratori e dotazioni tecnologiche: questa è un'istruzione all'altezza delle sfide di oggi, questa è la scuola dei nativi digitali!”, ha verificato le necessità richieste dai singoli istituti comprensivi del proprio territorio.

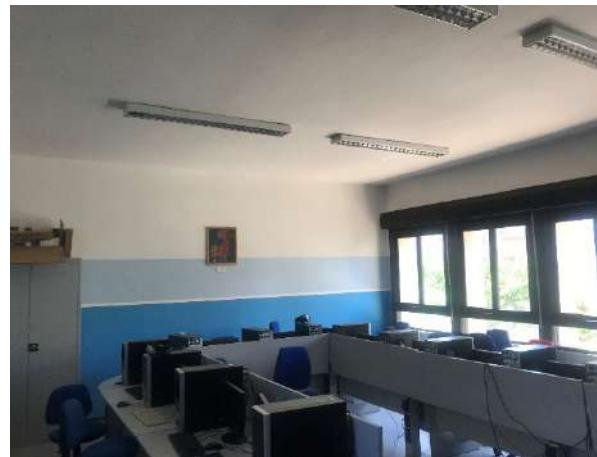
Istituti Comprensivi

1. **Falcomatà** – Archi per il Plesso Pirandello;
2. **Cassiodoro** – Don Bosco di Pellaro;
3. **Carducci** – Vittorino Da Feltre per il Plesso Carducci ;
4. **Galluppi** – Collodi - Bevacqua per il Plesso Galluppi;
5. **De Amicis** – Bolani per il Plesso De Amicis;
6. **Catanoso – De Gasperi per il Plesso De Gasperi;**
7. **Telesio** – Montalbetti per il Plesso Telesio
8. **Cardeto** – San Sperato per il Plesso Cannavò
9. **G. Moscato** di Gallina di Reggio Calabria per il Plesso Arangea
10. **Nosside** – Pythagoras per il Plesso Nosside



Stato di Fatto

Rilievo fotografico dei laboratori esistenti



Gli ambienti trovati negli istituti in fase di sopralluogo hanno evidenziato:

- staticità degli ambienti;
- mancanza di accessibilità;
- mancanza di comfort.

«Scopo della progettazione è stato quello di creare ambienti favorevoli all'insegnamento multidisciplinare, inclusivi e accessibili a tutti, offrendo a ogni alunno strumenti per poter scegliere e intervenire con la propria azione, secondo i propri tempi.»

Concetti necessari per un'ambiente che permette l'**inclusione totale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**.

In base a questi concetti fondamentali si è proceduto alla progettazione degli ambienti di ogni singola unità scolastica, ponendo come obiettivi:

- **uno spazio flessibile;**
- **uno spazio multidisciplinare;**
- **uno spazio accessibile a tutti;**
- **uno spazio smart**

Da tale strutturazione ogni aula assume differenti conformazioni, passando quindi da laboratorio creativo, laboratorio collaborativo, laboratorio collettivo dove poter svolgere la multidisciplinarità (scientifico, artistico, audio-visivo)

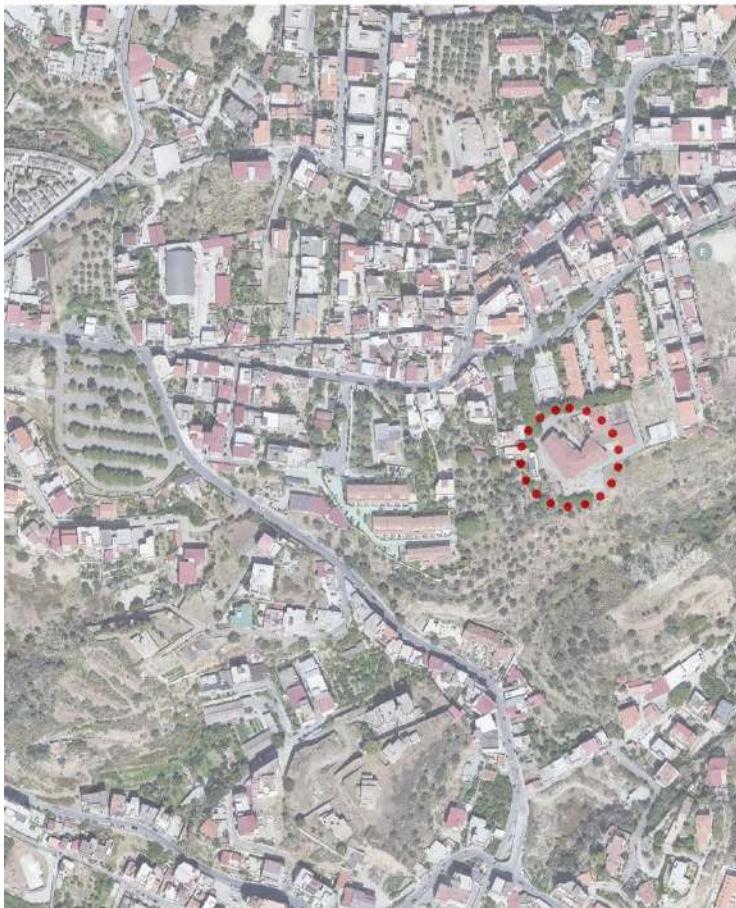
aula assume differenti conformazioni, passando quindi da laboratorio creativo, laboratorio collaborativo, laboratorio collettivo dove poter svolgere la multidisciplinarità (scientifico, artistico, audio-visivo).

spazi diversi producono riflessioni, ricadute e relazioni diverse.

Il cambiamento sta nel capire che non tutte le attività che si fanno a scuola sono uguali e richiedono gli stessi ambienti e le stesse configurazioni. Ecco allora che lo spazio diventa fulcro ma ciò non si traduce in un rifiuto automatico di ambienti e strumenti tradizionali

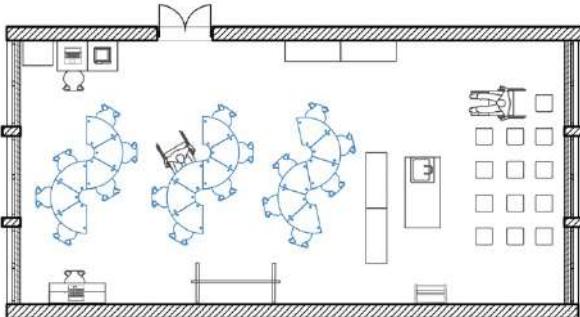
PROGETTO LABORATORIO "*Nativi Digitali*"

Scuola De Gasperi – Stato di fatto

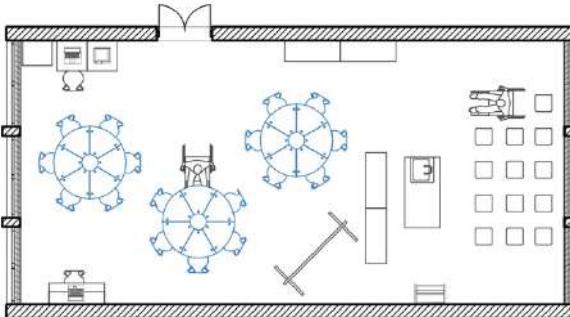


Un arredo che cambia

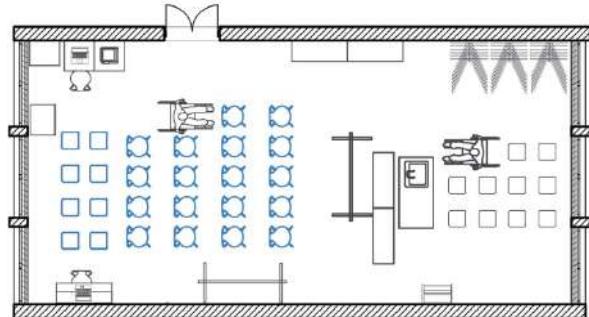
La classe cambia ed evolve, si apre, si riconfigura e accoglie esigenze e tendenze diverse. L'arredo ideale segue questo flusso, **adattandosi ad attività didattiche e momenti diversi**, creando un ambiente dinamico capace di supportare lezioni composte da tanti momenti differenti e prassi didattiche che cambiano costantemente.



Laboratorio individuale creativo



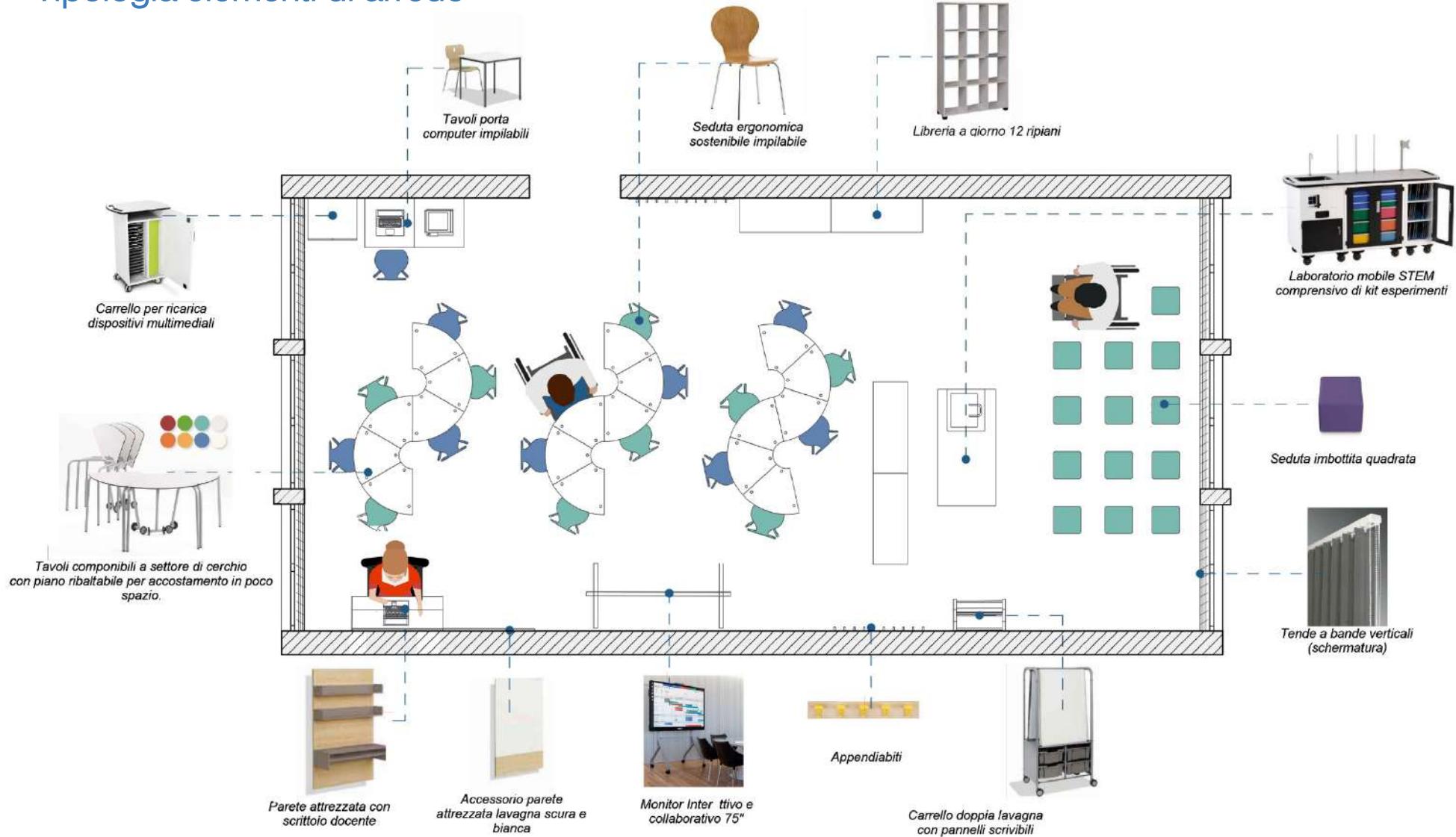
Laboratorio collaborativo



Laboratorio sala di proiezione



Tipologia elementi di arredo



La riorganizzazione dello spazio

Si punta a garantire l'accessibilità a tutti i fruitori su un duplice livello.

- **strutturale**, attraverso la realizzazione aule laboratorio prive di barriere architettoniche e arredate secondo alcuni accorgimenti che tengano conto di specifiche necessità di natura fisica e sensoriale, seguendo i principi dell'*Universal design for all*.
- **didattico**, grazie alla creazione di spazi nuovi e diversi dalla classica aula, in cui l'azione educativa non passa esclusivamente da una trasmissione di nozioni ma si configura come esperienza condivisa che può assumere ora le sembianze di un gioco, ora di una rappresentazione teatrale o di una qualsiasi attività realizzata con strumenti multimediali. Infatti, ogni aula assume differenti conformazioni, laboratorio creativo, laboratorio collaborativo, laboratorio collettivo (scientifico, artistico, audio-visivo).



Tavoli Mobili modulari



Visioni dello stato futuro



G. Moscato di Gallina di Reggio Calabria per il Plesso Arangea

Cardeto – San Sperato per il Plesso Cannavò

Galluppi – Collodi - Bevacqua per il Plesso Galluppi;

UNA CALABRIA ... INCLUSIVA

PUÒ CONSIDERARSI UNA CALABRIA IN ...CRESCITA

grazie per l'attenzione